



Foggia: Palazzo Dogana, sede della Provincia

quello che Stallone deve o non deve fare e, il presidente, pur di non dimettersi, accetta supinamente». E' durissimo il commento di Angelo Cera, capogruppo dell'Udc alla Regione Puglia e

Andanese consigliere per cultura dopo che per lungo tempo lo stesso presidente aveva accarezzato l'idea di nominarlo assessore in sostituzione di Giuseppe Pica, eletto con la Lista Stallone, p-

«Il consigliere provinciale Bruno Longo ha tutto il diritto di presentare una interrogazione al presidente della Provincia sulla momentanea ed ora interrotta collaborazione dell'ingegnere Di Biase - attuale presidente dell'Amica - con l'Amministrazione provinciale ed in particolare con il settore ambiente, del quale settore, guarda caso, Di Biase è uno dei maggiori esperti a livello provinciale e regionale. Tocca al presidente Stallone rispondere a questa interrogazione fornendo all'interessato e all'opinione pubblica tutte le delucidazioni richieste e dimostrare che

I Ds però chiedono a Stallone di chiarire

Termovalorizzatore «non c'è complotto»

la collaborazione era ed è consentita dalla legge e soprattutto era necessaria per l'ente Provincia». Così i Democratici di sinistra, in una nota congiunta dei presidenti di gruppo alla Provincia e al Comune di Foggia, Antonio Cera e Angelo Castelluccio.

«Quello che invece non è

consentito al consigliere Longo è ipotizzare un complotto dei Ds per controllare l'assessore all'ambiente, mettere mano sul piano triennale per l'ambiente e realizzare un termovalorizzatore tra Foggia e Manfredonia.

Questa ipotesi è caricatura- le perché al consigliere Lon-

go vorremmo ricordare che Ds non devono fare particolari manovre perché essi sono già al Governo con una coalizione nella quale si riconoscono pienamente, compreso l'assessore all'ambiente», dicono ancora i due capigrupp che infine aggiungono: «centrosinistra affronterà anche l'emergenza rifiuti, con la nuova Regione di Nich Vendola, con scelte che salvaguardano l'ambiente e soprattutto con quella trasparenza che il consigliere Longo conosce bene per aver gestito l'edilizia a Foggia, trasparenza che per la verità tutti gli riconoscono.»

Al Comune proseguono gli incontri sul «Pug»

Si conclude oggi la maratona di incontri con i gruppi consiliari al Comune di Foggia per l'esame dei suggerimenti alla bozza del documento politico programmatico del Pug, il piano urbanistico generale. Ieri sono stati ascoltati i rappresentanti dell'Udc, di Forza Italia, di Alleanza nazionale, della Città in movimento con Pellegrino, dei Repubblicani Europei, della civica Insieme per Foggia e dei Comunisti Italiani. Domani toccherà a Rifondazione comunista, Margherita, Democratici di sinistra, Sdi, Alleanza popolare Udeurim Nuovo Psi e Verdi. Nell'elenco figurano anche partiti senza rappresentanza consiliare (Verdi, Rifondazione e Comunisti), ma non c'è l'Italia dei Valori (rappresentata però in giunta).

Fitto: Dobbiamo rilanciare il partito

«L'ipotesi su un cambio ai vertici del coordinamento provinciale di Forza Italia a Foggia è priva di fondamento». Lo sostiene il coordinatore regionale Raffaele Fitto che conferma invece «che nei prossimi giorni, d'intesa con gli eletti e il coordinamento provinciale, sarà a Foggia per discutere del rilancio del partito». Con chi rilanciare il partito Fitto ovviamente non lo dice. Negli ambienti di Forza Italia, pur in presenza di una smentita del coordinatore regionale Fitto, viene invece confermata l'ipotesi di un ricambio alla guida del partito in provincia di Foggia, con le dimissioni dell'attuale coordinatore Morra, per un motivo semplice: il senatore dovrà essere impegnato nella campagna elettorale nel suo collegio, il Lucera-San Severo.

Avviso al pubblico

Richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio ed al Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Metanodotto: Massafra - Biccari, DN 1.200 mm (48") - 75 bar Variante di tracciato in Comune di Candela (FG).

Snam Rete Gas S.p.A., Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Eni S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI) Piazza Santa Barbara, 7 ha inoltrato il 23.09.04, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio ed al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ai sensi della legge 08.07.1986, n. 349 e del D.P.R. 11.02.1998, istanza per l'ottenimento della pronuncia di compatibilità ambientale per il metanodotto Massafra - Biccari, DN 1.200 mm, lunghezza 194,720 km.

Il 06.05.05, Snam Rete Gas S.p.A. ha inoltrato ai suddetti Ministeri, la documentazione inerente ad una variante di tracciato del metanodotto in oggetto.

La variante, della lunghezza di 340 m circa, è ubicata nel territorio del Comune di Candela (FG) e si è resa necessaria al fine di evitare di interferire, con un tratto del metanodotto in oggetto, con un'area P.I.P. ubicata nel Comune di Candela.

A seguito di tale variante lo sviluppo lineare complessivo dell'opera passa da 194,720 km a 195,60 km.

Copia dello studio di impatto ambientale relativo alla variante di tracciato del metanodotto è depositato, a disposizione del pubblico, presso la Regione Puglia, Assessorato Ambiente Settore Ecologia Servizio V.I.A., Via delle Magnolie, 6/8 - Z.I. Modugno (Ba).

Ai sensi dell'art. 6 comma 9 della legge 08.07.1986, n. 349 chiunque abbia interesse può presentare, in forma scritta, nel termine di 30 (trenta) giorni dalla data della presente pubblicazione, istanze, osservazioni o pareri al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio - Via C. Colombo, 44 - 00147 Roma o presso gli uffici della Regione sopra richiamati.

S. Donato Milanese, 16 settembre 2005

Snam Rete Gas
Costruzioni
Centro Stud
Il Project Manager
(Ing. Giovanni Russo)